

**PATTO DI CONDIVISIONE DEL RISCHIO
TRA ENTE GESTORE DELL'UNITA' D'OFFERTA RESIDENZIALE
E OSPITI / FAMILIARI / RAPPRESENTANTI LEGALI**

Condivisione delle misure organizzative, igienico-sanitarie e dei comportamenti individuali volti al contenimento della diffusione del contagio da COVID-19

Ai sensi dell'Ordinanza del Ministero della Salute – 08 maggio 2021

“Modalità di accesso/uscita di ospiti e visitatori presso le strutture residenziali della rete territoriale”

Il/la sottoscritto/a _____ C.F. _____ nato/a _____ il _____, e residente in _____ via _____ in qualità di Direttore di Struttura /Responsabile Sanitario/ Referente Covid-19 (barrare la voce pertinente) dell'Unità d'Offerta residenziale _____ sita in _____,

E

Il/la sottoscritto/a _____ C.F. _____ nato/a _____ il _____, e residente in _____ in qualità di ospite sig./sig.ra _____ nato/a _____ il _____, accolto in struttura in data _____ oppure in qualità di familiare/rappresentante legale (AdS/Tutore/...) (barrare la voce pertinente) del sig./sig.ra _____ nato/a _____ il _____, ospite accolto in struttura in data _____

entrambi consapevoli di tutte le conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci,

**SOTTOSCRIVONO IL SEGUENTE PATTO DI CONDIVISIONE DEL RISCHIO, INERENTE LE USCITE
PROGRAMMATE DALLA STRUTTURA / RIENTRI IN FAMIGLIA, RELATIVO ALL'OSPITE**

sig./sig.ra _____

Le parti dichiarano altresì di aver preso visione dell'Ordinanza del Ministero della Salute emessa il giorno 8 maggio 2021 *“Modalità di accesso/uscita di ospiti e visitatori presso le strutture residenziali della rete territoriale”* e si impegnano ad attenersi **nel rispetto degli interventi e delle misure di sicurezza per la prevenzione e il contenimento dell'infezione da SARS-CoV-2.**

Resta inteso che, in base all'evoluzione dello scenario epidemiologico, le misure adottate potranno essere rimodulate, anche in senso più restrittivo.

In particolare, l'ospite oppure il familiare/rappresentante legale, consapevole che l'infezione potrebbe essere asintomatica o paucisintomatica e che pertanto, dovrà essere garantita una forte alleanza tra le parti coinvolte e una comunicazione efficace e tempestiva in caso di sintomatologia sospetta,

DICHIARA

- di essere consapevole degli impegni assunti in caso di uscita programmata dalla struttura, in merito all'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale (DPI), condivisione delle indicazioni per prevenire il contagio presso la struttura/abitazione accogliente, modalità di sorveglianza sanitaria al rientro in comunità ecc...
- di essere in possesso oppure di non essere in possesso (barrare voce pertinente) di Certificazione Verde COVID-19 di cui all'art. 9 del Decreto Legge 22 aprile 2021, n. 52;
- di essere stato adeguatamente informato di tutte le disposizioni organizzative e igienico sanitarie per la sicurezza e per il contenimento del rischio di diffusione del contagio da COVID-19 ed in particolare delle disposizioni per l'uscita programmata dalla struttura e il rientro in famiglia;
- di essere a conoscenza e di porre in atto le misure di prevenzione e contrasto della diffusione del contagio previste dalle normative vigenti e dei rischi infettivi che possono derivare dall'uscita programmata dalla struttura.

In particolare, **il gestore**, consapevole che l'infezione potrebbe essere asintomatica o paucisintomatica e che pertanto, dovrà essere garantita una forte alleanza tra le parti coinvolte e una comunicazione efficace e tempestiva in caso di sintomatologia sospetta, **consapevole degli impegni assunti per il contenimento del rischio infettivo da SARS-CoV-2**

DICHIARA

- di aver fornito puntuale informazione rispetto alle regole di prevenzione e sicurezza per contenere la diffusione del contagio da COVID-19, di impegnarsi a comunicare eventuali modifiche o integrazioni delle disposizioni e a condividere le scelte assunte in merito agli aspetti organizzativo-strutturali, tramite colloqui/incontri diretti e attraverso altri canali (call conference, sito internet, moduli informativi, poster..);
- di essere consapevole che la Certificazione Verde COVID-19 di cui all'art. 9 del Decreto Legge 22 aprile 2021, n. 52 può rappresentare utile strumento di orientamento alla regolamentazione delle uscite programmate, compatibilmente alla situazione locale e alla specificità di servizi e strutture;
- di essere consapevole che il possesso della Certificazione Verde COVID-19 non sostituisce il rispetto delle misure di prevenzione e contrasto della diffusione del contagio né l'interruzione dei programmi di screening dove previsti;
- di essere consapevole che in caso si tratti di ospite vaccinato o con infezione negli ultimi 6 mesi, fatta salva diversa motivazione da parte del medico, si può favorire una maggiore frequenza delle uscite, se richieste dalla

A.F.G.P. Centro Padre Piamarta

Via Pusiano, 52 • 20132 Milano

Tel. 02 26303500 • fax 02 26303509 • piamarta@afgp.it • www.afgp.it

Sede Legale: Via Ferri, 73 - 25123 Brescia • Partita IVA 03422320170 - Codice Fisc.ale 97110780158

persona o di chi ne ha la rappresentatività legale;

- di essere consapevole che le uscite programmate richiedono una specifica regolamentazione anche in ordine alla stabilità clinica della persona residente e del suo livello di autonomia e fragilità, nonché per esigenze riabilitative, formative/educative;
- di tenere in debita considerazione, nella pianificazione delle uscite, i bisogni clinico-assistenziali-terapeutici dell'ospite, oltre ai bisogni psicologici, affettivi, educativi e formativi e le istanze dei familiari/rappresentanti legali/visitatori con riferimento alla sfera relazionale-affettiva;
- di tenere in debita considerazione della presenza di un eventuale focolaio epidemico da COVID-19 con insufficiente controllo all'interno della struttura;
- di impegnarsi a far firmare il Patto di Condivisione del Rischio all'ospite o al familiare/rappresentante legale;
- di vigilare sul rispetto delle norme igienico-sanitarie per la prevenzione e diffusione da SARS-CoV-2, tra le quali igiene delle mani all'ingresso e all'uscita dalla struttura (lavaggio delle mani/utilizzo di gel idroalcolico), igiene respiratoria e altre regole previste dalle procedure/protocolli anti-contagio in uso;
- di evitare che vengano introdotti oggetti o alimenti portati da casa ad eccezione dei casi autorizzati;
- di vigilare sull'uso dei dispositivi di protezione individuale (DPI) in base al livello di rischio, da parte degli ospiti (almeno mascherina FFP2);
- di promuovere la condivisione con gli utenti del modello delle "Bolle sociali" con l'assunzione di responsabilità nelle condotte da assumere anche al di fuori della struttura, nell'impegno di individuare i soggetti che potranno essere frequentati durante le uscite programmate;
- di impegnarsi a trasmettere ad ATS le modalità organizzative adottate sulla base delle indicazioni contenute nell'Ordinanza del Ministero della Salute dell'8 maggio 2021, per consentirne la condivisione e le eventuali verifiche e attività di audit e formative/informative.

Si rimanda all'Ordinanza del Ministero della Salute dell'8 maggio 2021, in merito agli aspetti non specificati nel presente Patto di Condivisione del rischio.

La firma del presente Patto di Condivisione del rischio impegna le parti a rispettarlo in buona fede. Dal punto di vista giuridico non libera i soggetti che lo sottoscrivono da eventuali responsabilità in caso di mancato rispetto delle normative relative al contenimento dell'epidemia da COVID-19, delle normative ordinarie sulla sicurezza dei luoghi di lavoro, nonché delle linee guida nazionali e regionali applicabili alle strutture residenziali della rete territoriale.

L'Ospite

Il Direttore di Struttura/

Responsabile Sanitario/ Referente COVID-19

Il Familiare/Rappresentante Legale

Il Direttore di Struttura/

Responsabile Sanitario/ Referente COVID-19

A.F.G.P. Centro Padre Piamarta

Via Pusiano, 52 • 20132 Milano

Tel. 02 26303500 • fax 02 26303509 • piamarta@afgp.it • www.afgp.it

Sede Legale: Via Ferri, 73 - 25123 Brescia • Partita IVA 03422320170 - Codice Fisc.ale 97110780158